

INFODRESANO



n. 1
GIUGNO
2009

RIVISTA INFORMATIVA GRATUITA DEL COMUNE DI DRESANO

Due anni di amministrazione

Maggio 2007 - Maggio 2009

Il Bilancio Comunale

Consuntivo 2008 - Previsione 2009

La Sicurezza nel
territorio comunale

Il Centro Civico "Le Vigne"

Il Comune sceglie
l'energia rinnovabile



Comune di
Dresano

APRILE 2009

ABRUZZO SCONVOLTO DAL TERREMOTO

DIAMO UN CONCRETO AIUTO

Cari Dresanesi,

a nome di tutti Voi e dell'Amministrazione comunale desidero aprire questo numero del nostro bollettino ricordando tutti i cittadini abruzzesi che, nel corso del tremendo terremoto dello scorso aprile, hanno perso i loro affetti più cari, le loro case e tutto ciò che rappresentava il legame con la loro terra. Il Comune di Dresano, insieme a molti altri della Provincia di Milano, ha deciso di partecipare ad un'iniziativa, organizzata da quest'ultima, stanziando 1,00 Euro per ogni abitante e consegnandolo direttamente alle Autorità provinciali locali per realizzare concretamente una delle tante opere che saranno indispensabili per risolvere le esigenze fondamentali della popolazione abruzzese. Il Comune provvederà, tramite la Provincia, a verificare che i fondi siano effettivamente destinati e spesi per l'opera che sarà concordata in seguito.

Il Sindaco
Mario Valesi

1 Due anni di amministrazione

3 Il Bilancio Comunale

5 La sicurezza nel territorio comunale

7 Nuovi Servizi ASL
I.C.I. 2009

8 Centro Estivo
Anno Scolastico 2009/10

9 Parliamone di mercoledì
Centro Sociale Anziani

10 Difendiamoci dalle zanzare

11 Primo corso di italiano per stranieri a Dresano
Don Ottavio: Un ex combattente per la pace

12 Il Centro Civico "Le Vigne"
Il nostro ponticello

13 Un mezzo di trasporto eco-compatibile: la bicicletta
Anche il Comune di Dresano sceglie
l'energia rinnovabile

14 Impianti di incenerimento e gassificazione:
No grazie!



MAGGIO 2007 - MAGGIO 2009

“ Due anni di amministrazione ”

Due anni sono trascorsi dall'avvio di questa seconda fase amministrativa e come di consueto è giunto il momento di fare una sintesi sul lavoro svolto e su ciò che rimane da fare nei prossimi tre anni

Il Sindaco
Mario Valesi

OPERE PUBBLICHE

**Il Nuovo Centro Civico “LE VIGNE” –
riqualificazione di tutta la zona del Centro
Storico.**

È visibile a tutti la completa ristrutturazione del vecchio Municipio e della piazza antistante che ha permesso di realizzare il nuovo Centro Civico “LE VIGNE”. Operazione che ha ridato un aspetto decoroso alla piazza e riqualificato l'intera zona del Centro Storico. Anche la tanto attesa pista ciclo-pedonale tra il Villaggio Ambrosiano e l'area di Balbiano è stata portata a termine permettendo così di risolvere definitivamente ed in sicurezza il collegamento con i nostri concittadini residenti in quell'area.

Il futuro prossimo vedrà anche l'avvio della definizione del progetto della nuova Biblioteca Comunale.

TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO

**Confronto serrato tra l'Associazione dei
Comuni e le Autorità competenti per
conservare, in ottemperanza all'accordo di
programma, il prolungamento della MM3
sino a Paullo.**

Dopo circa un anno dalla firma in Regione Lombardia dell'accordo di programma e dei relativi allegati nessun ulteriore documento ufficiale è stato reso disponibile ai Comuni. Nelle ultime settimane la società incaricata dello sviluppo del progetto della Tangenziale e delle opere connesse ha ripreso i contatti con i Comuni per definire le problematiche inerenti la realizzazione delle opere.

URBANISTICA PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

**Avviata la procedura di attivazione del
Piano di Governo del Territorio.**

Conclusa la prima fase di Valutazione Ambientale Strategica è ora in itinere la procedura per la seconda fase. Sono state avviate le opportune azioni con la Provincia e il Parco Sud Milano per verificare la possibilità di inserire l'area a nord del paese tra quelle destinabili alla fruizione. Lo studio incaricato del progetto sta procedendo nella definizione di dettaglio delle caratterizzazioni delle aree territoriali, con particolare attenzione al quartiere Madonnina, nel quale la Conferenza Episcopale Italiana (CEI), la Curia di Lodi e la Parrocchia di Dresano intendono insediare il nuovo complesso Ecclesiale-Oratoriano.

L'Amministrazione comunale, oltre a fornire tutte le informazioni richieste durante le riunioni e i contatti avuti con le Autorità religiose e con gli studi di progettazione partecipanti al concorso CEI per il progetto del nuovo complesso Ecclesiale, ha informato CEI e Curia delle modalità di inserimento del nuovo complesso architettonico nel contesto del territorio comunale previsto dal PGT.

2

VIABILITÀ

Accordo raggiunto con il Comune di Casalmaiocco per il rifacimento del manto stradale di Viale Lombardia.

L'accordo prevede che le spese per la realizzazione di quest'opera siano per circa 2/3 a carico di Dresano ed 1/3 a carico di Casalmaiocco e questo è dovuto al fatto che tale arteria viene utilizzata principalmente dagli abitanti di Dresano. Si ricorda che questa strada si sviluppa sui territori di tre Comuni: Dresano (fino all'inizio di Via Industrie), Casalmaiocco e Vizzolo Predabissi.

ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI TECNOLOGICI NEGLI UFFICI COMUNALI.

È necessario implementare gli Uffici comunali con nuovi e più adeguati strumenti tecnologici che permettano di gestire procedure amministrative sempre più complesse. Si è provveduto negli ultimi mesi ad adeguare i software di ragioneria e tributi e si dovrà, quanto prima, provvedere all'installazione di nuovi hardware e software in grado di garantire accesso trasparente e protetto a tutti gli Uffici e contemporaneamente provvedere con massima sicurezza e rapidità all'archiviazione ed al trattamento dei dati.

STRUTTURE OPERATIVE DEL COMUNE

Un ringraziamento particolare al Personale comunale che ha dimostrato, anche in momenti critici, elevata efficienza e professionalità.

Dedizione e professionalità caratterizzano quotidianamente l'operato del Personale comunale, in particolare va sottolineata l'efficienza con cui sta operando il Segretario comunale ed il rapido e positivo inserimento della nuova impiegata presso l'Ufficio Anagrafe, così come la regolare presenza della nuova Assistente Sociale. Ad oggi la situazione operativa si presenta regolare in tutti i reparti. È in fase di conclusione l'inserimento del nuovo Difensore Civico. Rimane, invece, aperto il problema del comando ancora in essere di un nostro dipendente presso la Prefettura di Lodi, cosa questa che incide sull'ampliamento dell'organico.

Alcune precisazioni Continuativa e attiva collaborazione del Comune nello sviluppo delle attività parrocchiali

Unicamente per amore di verità sentiamo di dover precisare alcune delle cose scritte recentemente sul bollettino della Parrocchia. Ci spiace doverlo fare perché in tutta coscienza oltre ad essere sempre stati disponibili alla collaborazione crediamo di aver tenuto in massima considerazione, pur con i vincoli imposti dal ruolo, le necessità di questa fondamentale struttura del nostro contesto sociale. Venendo ai fatti più significativi desideriamo far presente che, oltre ad aver sempre e regolarmente versato l'8 per 100 dovuto sugli oneri di urbanizzazione secondaria (€ 29.774 nel 2007 ed € 20.660 nel 2008), sin dall'inizio della nostra amministrazione nel 2002 ed a tutto lo scorso anno scolastico, il Comune ha sempre versato all'Asilo parrocchiale una somma di € 18.000 annui (equivalenti a circa € 300 per alunno iscritto) proprio in riconoscimento del ruolo svolto da quest'ultimo nel contesto della nostra comunità. Tale contributo è stato erogato anche per quest'anno scolastico nella misura di € 350, ovvero € 50 aggiuntivi per ogni bambino iscritto, purché fosse residente in Dresano. Essendo, purtroppo, gli iscritti dresanesi diminuiti e non potendo noi contribuire anche per bambini residenti in altri Comuni, si è dovuto necessariamente adeguare anche l'ammontare totale dell'erogazione. Tutto questo non ci ha comunque impedito di continuare nella fornitura gratuita del gas per il riscaldamento dell'Asilo, e ciò indipendentemente dal numero degli iscritti e dalla residenza dei bambini. In relazione alla nuova Chiesa di Madonnina ci preme precisare che il Comune ha sempre dato la massima collaborazione a tutti gli Enti coinvolti in questa operazione fornendo assistenza tecnica ed operativa ai responsabili della C.E.I. (Conferenza Episcopale Italiana), agli studi di progettazione partecipanti alla gara, alla Curia di Lodi così come alla nostra Parrocchia. È importante sottolineare, a tale riguardo, che sin dallo scorso novembre, con una lettera ufficiale inviata alla Curia lodigiana (perché così ci è stato detto di fare da C.E.I.), il Comune ha confermato il proprio convinto consenso alla realizzazione della nuova Chiesa di Madonnina e ciò perché noi stessi crediamo che tale opera possa contribuire positivamente a valorizzare tutta l'area di questa frazione.

In chiusura desideriamo comunque confermare che solo un dialogo continuo, sereno, aperto e costruttivo può creare le condizioni per evitare di cadere in spiacevoli quanto involontari malintesi. Questa è stata ed è la nostra linea di pensiero, ci auguriamo sinceramente che venga recepita e contraccambiata da tutti.



Consuntivo 2008 - Previsione 2009

Il Bilancio Comunale

Il Bilancio Comunale: un'importante occasione di pianificazione e verifica delle attività dell'Amministrazione Comunale.

Assessore al Bilancio
Vito Penta

Come di consueto, la prima parte dell'anno è stata dedicata a due importanti appuntamenti per l'attività amministrativa: l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2009 e, successivamente, l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2008.

Entrambi gli appuntamenti assumono un elevato valore politico per il Consiglio Comunale in quanto il Bilancio di Previsione permette di definire le strategie dell'Amministrazione per l'anno a venire, individuando gli obiettivi, in termini di servizi e attività da realizzarsi e le modalità di reperimento delle risorse necessarie al loro raggiungimento, mentre il Bilancio Consuntivo consente di svolgere un'analisi sull'effettiva coerenza dei risultati ottenuti con quanto ci si era prefissato di raggiungere nell'anno passato.

Bisogna premettere che la situazione dei Bilanci comunali non è delle più rosee, in quanto le risorse disponibili risultano essere sempre più scarse. I trasferimenti dello Stato vengono mantenuti a livelli di molti anni fa ed in alcuni casi perfino ridotti, mentre i costi per il personale, per l'acquisto di beni e servizi si adeguano di anno in anno. Inoltre la capacità impositiva del Comune è ormai pressoché nulla, dato il progressivo annullamento dell'Ici sulla prima casa e il congelamento della possibilità, precedentemente accordata ai Comuni, di agire sull'addizionale Irpef. Sia chiaro, condividiamo totalmente l'abolizione dell'Ici sulla prima casa, una tassa iniqua che incideva su un diritto fondamentale come quello all'abitazione. Non è condivisibile, però, che non siano state trovate soluzioni alternative che

mantenessero una maggiore autonomia dei Comuni nel reperimento delle risorse necessarie al perseguimento dei propri obiettivi. Il dibattito sul Federalismo Fiscale ha avuto uno sviluppo nel corso degli ultimi anni, culminato con l'approvazione di una apposita legge ancora troppo generica e per l'attivazione della quale occorrerà attendere ancora diversi anni. Nel frattempo i Comuni si trovano nel paradosso di dipendere sempre più dai trasferimenti statali e senza nessuna possibilità di perseguire politiche autonome. Francamente sembra un enorme passo indietro. A questo proposito molti Comuni del Nord Italia, che risultano essere più penalizzati in quanto più virtuosi nella gestione delle risorse, hanno richiesto che in attesa di attuare il Federalismo Fiscale venga istituita in favore dei Comuni una compartecipazione del 20% IRPEF a decorrere dal 1° gennaio 2010 con correlato azzeramento, a decorrere dalla stessa data, di tutti i trasferimenti dallo Stato centrale a favore degli stessi Comuni.

La proposta è basata sul principio di responsabilità e di solidarietà. Infatti resterebbe ai Comuni una parte del gettito fiscale del loro territorio (un quinto di una delle tre fonti di gettito fiscale), mentre il resto del gettito continuerebbe ad andare allo Stato per tutte le attività statali e per la solidarietà con le zone meno sviluppate. Anche il Consiglio comunale di Dresano ha aderito a questa richiesta, convinto che ormai sia tempo di passare, su questa materia, dalle parole ai fatti.

Fatta questa doverosa premessa sulla difficoltà e incertezza in cui ci si muove, l'Amministrazione si è

SPESE

	CONSUNTIVO 2008	PREVISIONE 2009
Spese correnti	€ 2.150.533,36	€ 2.077.986,25
Spese in conto capitale	€ 266.503,18	€ 790.288,37
Rimborso di prestiti	€ 91.625,83	€ 102.523,46
Servizi per conto di Terzi	€ 205.048,21	€ 290.000,00
TOTALE	€ 2.713.710,58	€ 3.260.798,08

ENTRATE

	CONSUNTIVO 2008	PREVISIONE 2009
Entrate Tributarie	€ 781.366,82	€ 723.800,75
Entrate da Trasferimenti	€ 682.183,27	€ 737.966,00
Entrate Extratributarie	€ 677.941,14	€ 778.742,96
Entrate per Investimenti	€ 265.424,58	€ 174.416,11
Accensione di prestiti	€ 00,00	€ 506.295,40
Servizi per conto di Terzi	€ 205.048,21	€ 290.000,00
AVANZO APPLICATO	€ 86.500,00	€ 49.576,86
TOTALE	€ 2.698.464,02	€ 3.260.798,08

posta l'obiettivo fondamentale di garantire lo stesso livello quantitativo e qualitativo nella erogazione dei servizi storicamente attivati in favore dei cittadini. Alla luce dei risultati del rendiconto di gestione 2008 possiamo confermare che tale obiettivo è stato ampiamente raggiunto l'anno scorso e, relativamente alla previsione per il 2009, si può serenamente dire che tali risultati saranno confermati anche per l'anno in corso.

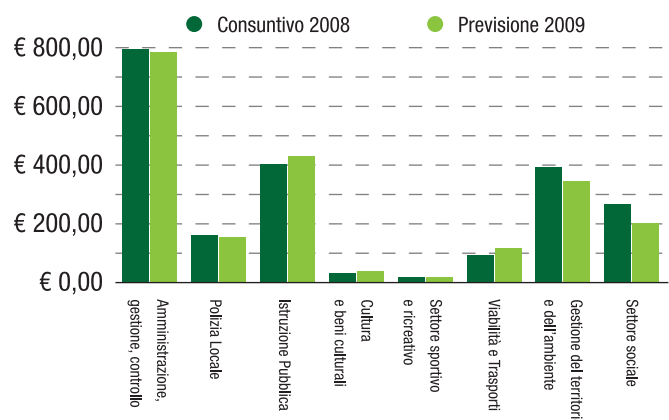
In generale, infatti, sono previsti idonei finanziamenti per far fronte a tutti gli impegni per il funzionamento dell'attività amministrativa compreso l'inserimento delle risorse necessarie per gli adeguamenti contrattuali del personale, previsto nel 2009 ma a valere dall'anno precedente.

In tutti i settori sono state confermate e talvolta ampliate le risorse per coprire tutte le attività nei diversi livelli di intervento, dalla scuola alla cultura e tempo libero, dalla gestione del territorio alla manutenzione ordinaria del patrimonio pubblico, dal verde pubblico alla viabilità, dalle attività della Polizia Locale sulla sicurezza fino all'erogazione dei servizi sociali ai minori, alle persone bisognose, agli anziani.

Anche sul fronte delle spese per gli investimenti l'operato è risultato particolarmente serrato. Molte attività sono state realizzate nel corso del 2008, dalla realizzazione della pista ciclo-pedonale per Balbiano alle

SPESE PER TITOLI

	CONSUNTIVO 2008	PREVISIONE 2009
Amministrazione, gestione, controllo	€ 793,23	€ 783,60
Polizia Locale	€ 158,28	€ 154,77
Istruzione Pubblica	€ 402,51	€ 429,23
Cultura e beni culturali	€ 29,09	€ 32,85
Settore sportivo e ricreativo	€ 16,47	€ 16,5
Viabilità e Trasporti	€ 92,89	€ 116,2
Gestione del territorio e dell'ambiente	€ 392,9	€ 344,68
Settore sociale	€ 265,12	€ 200,13



importanti attività di potatura del patrimonio arboreo comunale, dalla recinzione del parchetto di Via Papa Giovanni XXIII all'apertura del Cantiere per il nuovo impianto di illuminazione di Madonna. Oltre, naturalmente, alle varie opere di manutenzione al patrimonio, agli arredi e alle attrezzature per il Municipio, alle strutture scolastiche e sportive e all'arredo urbano. Nel 2009 si prevede di far partire, come previsto nel mandato di questa Amministrazione, tutte le procedure per la realizzazione di un'altra importante struttura: "la Nuova Biblioteca Comunale".

Inoltre sono previste risorse per la realizzazione di nuovi loculi presso il Cimitero comunale e, in accordo con il Comune di Casalmaiocco, è previsto il rifacimento del manto stradale di Viale Lombardia, fino all'incrocio con la Pandina.

Come si può ben capire le attività svolte nei molteplici campi dell'Amministrazione comunale sono state, e ancora lo saranno, molto intense. Naturalmente non si potrebbero perseguire con successo i tanti obiettivi senza l'impegno profondo di tutti coloro che concretamente operano al loro raggiungimento. Per questo ci fa piacere ringraziare sentitamente tutti i nostri dipendenti comunali che con tenacia, professionalità e continuità mettono in pratica i propositi e i progetti che gli vengono richiesti.



La sicurezza nel territorio comunale Un impegno costante dell'Amministrazione comunale

Si parla, spesso genericamente, di sicurezza nel territorio, se ne discute frequentemente in modo strumentale, ma raramente si affronta questo argomento con serietà e con conoscenza dei fatti. Proprio per evitare approcci superficiali al tema informiamo i cittadini, così come è stato fatto in Consiglio comunale, sulle attività messe in atto, a livello locale, per affrontare il problema e minimizzarlo. A tale scopo, di seguito, si riporta la risposta data dal Sindaco nel Consiglio comunale del 31 gennaio 2009 ad un Consigliere di minoranza.

“ Si porta a conoscenza del Consiglio comunale la situazione della sicurezza in Dresano e le azioni messe in atto dall'Amministrazione con il fattivo contributo degli Agenti di Polizia Locale di Dresano e delle P.L. di Mulazzano e Vizzolo Predabissi, in stretta collaborazione con i Carabinieri di Melegnano e San Donato Milanese. ”

PREMESSA

In primo luogo va posto in evidenza che dai dati forniti nel corso di vari incontri, avuti sia con le Autorità di pubblica sicurezza (Comandi dei Carabinieri di S. Donato Milanese e Provinciale) che con il Prefetto di Milano, risulta che il livello dei fenomeni delinquenziali a Dresano non sia di particolare gravità.

Questo non deve far concludere che il nostro territorio sia un'isola felice dove non si verificano furti o altri atti che possono indurre a percepire uno stato di insicurezza da parte della popolazione; si deve però, soprattutto da parte di chi svolge un ruolo pubblico quale quello di Consigliere Comunale, avere coscienza di dover agire con pacatezza e non strumentalizzare inutilmente fenomeni che sono ormai endemici della nostra società. Noi tutti, amministratori di ogni parte politica, abbiamo il dovere di dare ai fenomeni il loro giusto peso, non reagire emotivamente, utilizzare correttamente gli

strumenti che la legge e lo Stato ci mettono a disposizione e mostrare quel senso di responsabilità che il nostro ruolo ci impone per evitare di ingenerare timori e paure nei cittadini.

Non si concorda, inoltre, con la richiesta di attivare, tramite il Comune, l'uso di Istituti di Vigilanza Privati, pratica questa che ha dato in passato pessimi e discutibili risultati quando gestita in modo del tutto irregolare dal Comune. Questo non vieta ai singoli cittadini di provvedere in proprio a fissare accordi con Organizzazioni Private di Vigilanza.

Compito del Comune è invece quello di ottimizzare e migliorare continuamente la sorveglianza del territorio attraverso un uso corretto delle strutture proprie e dello Stato.

Pur comprendendo quindi la spinta emotiva che può aver originato la mozione del Consigliere di minoranza dichiaro voto contrario alla medesima in quanto richiedente azioni già poste in essere dall'Amministrazione, seppure con modalità e con i limiti economici ed organizzativi imposti dalla ristrettezza del Bilancio comunale.

FENOMENI E MODALITÀ DI INTERVENTO

- Occorre innanzitutto distinguere tra i fenomeni di vera e propria delinquenza quali le intimidazioni, i furti e le rapine e quelli invece classificabili come atti di bullismo, vandalismo e mancanza di rispetto della cosa pubblica.
- Mentre furti, rapine ecc. vengono generalmente messi in atto da "professionisti" che operano su un territorio che va oltre i confini comunali e che hanno una ben nota e preesistente "carriera" delinquenziale, gli atti di bullismo, disturbo della quiete pubblica, vandalismo e danneggiamento alla cosa pubblica vengono, purtroppo, messi in atto quasi esclusivamente da gruppi di giovani del nostro stesso paese.
- Ciò premesso, risulta evidente quanto sia importante distinguere tra le due tipologie di eventi per poter intervenire con organismi e modalità operative idonee per ognuno dei fenomeni.
- Per i "delinquenti abituali", in gran parte già noti alle Forze dell'Ordine, si ricorre a modalità operative ed a metodi di indagine consolidati, applicabili pressoché esclusivamente da Carabinieri e Polizia di Stato, mentre il ruolo della Polizia Locale, per questa tipologia di reati, è fondamentalmente quello di collaborare con le Forze dell'Ordine (Carabinieri nel nostro caso) fornendo loro tutte quelle informazioni che solo chi ha una profonda conoscenza del proprio territorio può procurare.

IL RUOLO DELLA POLIZIA LOCALE E DELLE FORZE DELL'ORDINE

- Va premesso che l'attuale Amministrazione comunale ha inteso affidare alla Polizia Locale un ruolo che andasse oltre a quello di agire unicamente su fenomeni più o meno rilevanti di delinquenza.
- Si deve infatti ricordare che la nostra PL si occupa di ecologia (organizzazione e controllo della raccolta differenziata), pratiche di commercio, viabilità e accertamento eco-sanitario.
- Per ciò che concerne più precisamente l'attività di controllo del territorio compito della PL è, oltre a quello di impedimento dei reati, anche quello di contrastare bullismo, attività vandaliche e di disturbo della quiete pubblica poste normalmente in atto da gruppi giovanili provenienti da Dresano e dai Comuni immediatamente limitrofi. A tale riguardo si conferma che da tempo è in corso un'azione di continua verifica su alcuni gruppi che

agiscono su tutto il territorio con atti di vandalismo e di deliberata provocazione nei confronti di adulti e di pressioni coercitive su loro coetanei.

- Atti delinquenti più gravi sono generalmente messi in atto da individui che provengono da fuori Dresano e che generalmente sono ben noti alle Forze dell'Ordine.
- Furti, rapine, intimidazioni sulle aziende sono reati di competenza delle Forze dell'Ordine centrali (nel nostro caso i Carabinieri). Il Comune di Dresano opera da anni in stretta collaborazione con i Carabinieri sia mantenendo un continuo rapporto tra Sindaco e Organi di Comando dei CC sia realizzando, tramite la PL, indagini, operazioni e attività coordinate di controllo del territorio.

AZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Azioni specifiche sono programmate in coordinamento con i CC e più specificatamente:

- Ronde di dissuasione giornaliere effettuate da PL su tutto il territorio con specifica visibilità (lampeggiante acceso).
- Proseguimento del pattugliamento serale e notturno in coordinazione con gli altri Comuni e con il comando dei CC di Melegnano.
- Generalizzazione degli individui facinorosi e pressione continua sui gruppi di appartenenza per limitarne l'influenza sugli individui più fragili.
- Ricerca di contatto con gli elementi positivi esistenti all'interno dei gruppi per verificare la possibilità di confrontarsi e comprendere le necessità vere di questi ragazzi.
- Presa di contatto con le famiglie degli individui più attivi all'interno dei gruppi giovanili e valutazione comune delle possibilità di intervento sui giovani.
- Rapporto con le scuole per stabilire un programma educativo inteso a limitare o eliminare il fascino esercitato dai leader negativi.
- Coinvolgimento delle Associazioni sportive e religiose per la sensibilizzazione sul problema e accordi per piani d'azione sui più giovani.
- Coinvolgimento della cittadinanza per collaborare con la PL, Amministrazione e CC segnalando tempestivamente presenze sospette, fenomeni di bullismo, intimidazione, provocazione e vandalismo.

Medico di famiglia e Pediatra potranno essere scelti presso gli Uffici del Comune Nuovi servizi ASL fruibili direttamente in Comune

Assessore ai Servizi Sociali
Rosanna Rinaldi

Comune ed ASLMI2 hanno firmato una convenzione grazie alla quale i cittadini di Dresano potranno scegliere direttamente presso gli Uffici comunali il medico di famiglia, il pediatra ed ottenere la Carta Regionale dei Servizi senza doversi necessariamente recarsi all'ASL di Melegnano. Il Comune di Dresano, fra i primi di quelli appartenenti all'ASLMI2, renderà disponibili direttamente presso i propri Uffici i servizi sopra citati proseguendo così nel suo intento di favorire l'accesso ai principali servizi di assistenza sociale direttamente nel proprio territorio. Ricordiamo, infatti, che da tempo è possibile, per chi rientra nelle apposite categorie e con prenotazione presso gli Uffici comunali, effettuare prelievi ed altri servizi direttamente presso la Casa di Riposo.



I.C.I. 2009. Indicazioni sul pagamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili

Assessore al Bilancio
Vito Penta

Si ricorda che anche per l'anno 2009 sono escluse dal pagamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) le abitazioni principali, le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 2° grado (nipoti, figli, genitori e nonni), le abitazioni possedute a titolo di proprietà da anziani residenti in Istituti di ricovero a condizione che non risultino locate e le prime tre pertinenze dell'abitazione principale purché di categoria catastale diversa.

Si precisa che per le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 2° grado (nipoti, figli, genitori e nonni) è necessario presentare entro il 16/06/2009 apposita dichiarazione reperibile sul sito web del Comune (www.comune.dresano.mi.it) o presso l'Ufficio Tributi. Coloro che possiedono due box di categoria catastale C/6 devono provvedere al pagamento di un solo box.

Modalità di pagamento per gli immobili diversi da quelli sopra elencati per i quali l'aliquota è del 6 per mille

Il versamento può essere effettuato in un'unica soluzione entro il 16/06/2009 oppure in due rate: la prima pari al 50% dell'imposta totale entro il 16/06/2009, la seconda per il restante 50% entro il 16/12/2009. Sarà possibile effettuare il versamento mediante appositi bollettini, reperibili presso qualsiasi Ufficio Postale o presso l'Ufficio Tributi, intestando il bollettino a: "Comune di Dresano Servizio Tesoreria I.C.I.", sul conto corrente postale nr. 79706263 o con modello F 24 reperibile presso qualsiasi Istituto Bancario.

**Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Tributi al numero 02/98278532 oppure
consultare il sito web comunale: www.comune.dresano.mi.it.**

Assessore alla Pubblica Istruzione

Graziella Vidale

Un'avventura che ricomincia

Centro Estivo

È ormai il terzo anno che il Centro Estivo Comunale vede l'avvio; il numero di presenze, l'entusiasmo dei partecipanti e la soddisfazione dei genitori, riscontrati negli anni precedenti, confermano che il Centro Estivo non è soltanto un valido aiuto alle famiglie ma anche e soprattutto una bellissima esperienza. Chi vi partecipa trova, nelle lunghe giornate ormai sgombre da lezioni e compiti, opportunità di gioco, di scoperta, di conoscenza, di amicizia in un ambiente ricco di stimoli e alla presenza di personale qualificato. Inoltre, secondo lo spirito di socializzazione ed educazione che sempre caratterizza l'orientamento dei Centri Estivi sono proposte uscite in piscina, escursioni nei parchi e nelle oasi naturali, gite, etc.

La Cooperativa "Il Melograno", a cui è stato affidato il coordinamento del Centro Estivo 2009, ha scelto come tema per quest'anno "Le quattro stagioni" argomento su cui caratterizzerà il proprio programma, un percorso di attività e iniziative alla scoperta e alla valorizzazione del nostro territorio.

Rivolto ai bambini e ragazzi dai 3 agli 11 anni, il Centro Estivo grazie alla fattiva collaborazione con la Direzione Didattica sarà ospitato presso la Struttura scolastica di Via delle Margherite, inizierà il 22 giugno 2009 e avrà la durata di 6/7 settimane in base al numero di richieste, sarà attivato dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.00.

L'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune è a disposizione per fornire ulteriori informazioni e raccogliere eventuali nuove iscrizioni (orari dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 11.30 ed il martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00, Tel. 02.98.27.85.29).

La scuola pubblica a Dresano

Anno scolastico 2009/10

Sul territorio di Dresano sono presenti 3 plessi dell'Istituto Comprensivo di Via della Margherita

Scuola dell'Infanzia

conferma 3 sezioni con orario dalle 8.00 alle 16.00 (come richiesto dalla stragrande maggioranza delle famiglie).

Scuola Primaria

aumenta ancora di una classe. Ci saranno 2 prime, 2 seconde, 2 terze, 2 quarte e 1 quinta con orario dalle 8.30 alle 16.30. A tempo pieno, quindi, per quanto riguarda la permanenza a scuola, tuttavia, non è ancora chiaro il numero dei docenti che saranno assegnati all'Istituto e, quindi, se sarà possibile fare progetti che prevedano le presenze necessarie per attivare laboratori e spazi per il recupero, lo sviluppo e l'approfondimento.

Scuola Secondaria di 1° grado

conferma 2 sezioni (6 classi). Le richieste dei genitori per l'anno scolastico 2009/2010 hanno portato alla formazione di una prima a 30 ore e l'altra a 37. L'Ufficio Scolastico Provinciale deve ancora dare conferma dell'attivazione secondo le scelte fatte dai genitori.

Nuovo monumento a ricordo dei caduti

L'Amministrazione Comunale, nel completamento dell'area antistante l'ingresso del Centro Civico "Le Vigne", ha previsto la sistemazione di un nuovo monumento a ricordo dei suoi Caduti che hanno combattuto per una Patria, Libera, Unita e Democratica.

Un momento di condivisione e di sostegno Parliamone di mercoledì

Anche quest'anno la Biblioteca ha organizzato, su richiesta di un gruppo di genitori che avevano particolarmente apprezzato nel corso delle serate tenutesi nel 2008 i consigli delle nostre esperte, una serie di incontri, con pedagogista e psicologhe, finalizzati alla condivisione di riflessioni e di esperienze comuni.

Questi incontri, iniziati nel mese di aprile, continueranno alla riapertura della Biblioteca, dopo le vacanze estive, nel mese di settembre. A partire da questo periodo verrà proposto ai genitori e bambini anche un nuovo laboratorio ludico/pedagogico che coinvolgerà l'intervento della grafologa.

ATTENZIONE QUINDI AI MANIFESTI che, affissi come sempre nei posti convenzionali (negozi e bacheche comunali), comunicheranno di volta in volta la data precisa di questi appuntamenti.

Vi ricordiamo che nei mesi di maggio e di giugno, la biblioteca rimarrà aperta anche i mercoledì sera dalle ore 21.00 alle 22.30.



Luogo di iniziative e attività ludiche Centro Sociale Anziani

Un grande successo: il banchetto allestito, dal Centro Anziani, nell'ambito della festa "Dresano Fiorita" tenutasi il 5 aprile.

Le proposte di lavori creativi, quali centrini, grembiulini, rose di seta o di carta, bavaglino ricamati e tante altre cose graziose, sono state accolte con entusiasmo dai visitatori della manifestazione che hanno contribuito con generosità alla raccolta di fondi promossa dal nostro Centro.



Vi ricordiamo che il sabato pomeriggio, in Sede, si gioca a Burraco mentre la domenica, oltre a giocare a tombola e chiacchierare, si festeggiano i compleanni e si fa merenda. Si passano tante ore in compagnia e si condividono molti momenti, brutti o belli che siano ma sempre insieme!



Assessore all'Ambiente e all'Ecologia

Vittorio Massimo Borgo

IO

Cari concittadini,

il 12 marzo scorso, nel nostro Auditorium "Sandro Pertini", si è tenuta una serata informativa su come contenere e debellare l'insetto più fastidioso e temuto: "la Zanzara Tigre".

La serata è stata impreziosita dalle numerose domande che i partecipanti hanno rivolto agli esperti invitati per approfondire l'argomento. Al termine della serata è stato distribuito, gratuitamente, ai partecipanti un insetticida batteriologico da utilizzare in forma preventiva già in questo periodo.

Anche quest'anno il Comune ha messo in atto tutte le misure precauzionali per arginare gli effetti fastidiosi delle zanzare durante la bella stagione.

Pur cercando di utilizzare le migliori metodologie di intervento contro questo insetto così fastidioso per l'uomo i risultati rischiano di essere solo parziali.

La Pubblica Amministrazione, infatti, può intervenire solo sulle aree pubbliche (parchi, giardini, etc.) operando mediante:

- trattamento antilarvale consistente nell'inserimento, in tombini e caditoie stradali, di compresse di insetticida chimico, un regolatore della crescita che agisce sulle larve, impedendo a queste ultime di crescere e soprattutto di riprodursi a causa della sterilità procurata;
- trattamento abbattente consistente nell'irrorazione, delle aree a verde pubblico, con un insetticida al piretro/piretroide.

Per ottenere, però, una vittoria davvero schiacciante sulle zanzare e per garantirvi sonni più tranquilli è necessario l'aiuto di tutti voi.

A questo scopo abbiamo raccolto, in questa breve guida, tutti quei piccoli interventi e/o accorgimenti che i cittadini possono mettere in atto nelle proprie case, nei condomini e nelle aree di lavoro per debellare nella maniera più efficace possibile un problema così "irritante".

COSA FA IL COMUNE

- Organizza i trattamenti di disinfestazione (antilarvale e abbattente) sulle strutture e le aree di proprietà comunale.
- Taglia l'erba e cura la pulizia dei giardini.
- Provvede alla pulizia e alla manutenzione periodica delle fontane e dei tombini nei parchi pubblici.

COSA PUO' FARE IL CITTADINO

...IN CASA

In casa, ognuno di noi, può contribuire nella lotta alle zanzare mettendo in pratica alcuni piccoli accorgimenti. Un consiglio generale: inserite un filo di rame nei sottovasi con ristagno d'acqua. Il rame crea un'alterazione nel metabolismo delle larve di zanzara. Più in particolare:

- Eliminare qualsiasi ristagno d'acqua.
- Mantenere giardini e orti in perfetto stato.
- Coprire con coperchi o teli di plastica tutti i contenitori (bacinelle, vasche, bidoni, fusti per irrigazione) che possono trasformarsi in focolai per zanzare.
- Tenere rasati i prati ed eliminare le sterpaglie.
- Svuotare e ricambiare l'acqua ogni 4/5 giorni in qualsiasi altro tipo di contenitore aperto.
- Evitare la formazione di depositi d'acqua stagnante sui balconi, nei terrazzi, nei cortili e, più in generale, in tutti i luoghi aperti.
- Eliminare l'acqua dagli umidificatori dei caloriferi quando viene spento l'impianto di riscaldamento.
- Svuotare regolarmente le vaschette di condensa degli impianti di condensa condizionamento.

...NEI CONDOMINI E NELLE AREE PRIVATE

- Controllare che i canali di gronda siano puliti e non occlusi da foglie o altri materiali.
- Introdurre, nelle fontane ornamentali, pesci larvivori.
- Provvedere a ispezionare e disinfestare le caditoie e i tombini per la raccolta dell'acqua piovana.
- Ripetere ogni 15 giorni il trattamento disinfestante.
- Evitare qualsiasi raccolta d'acqua.
- Sul finire dell'estate, chiudere porte e finestre dei locali collegati con l'esterno, al fine di prevenire l'ingresso di zanzare svernanti.
- Concordare con i vicini interventi comuni di prevenzione.

...NELLE AREE DOVE SI LAVORA

- Evitare qualsiasi ristagno d'acqua in piccoli invasi esposti alla pioggia (pneumatici, secchi, barattoli, etc.).
- Evitare le raccolte idriche temporanee nei cantieri edili e nei luoghi di lavoro, avendo cura di cambiare l'acqua settimanalmente

Il ciclo vitale delle zanzare

Ogni zanzara depone in acqua (nei fiumi, nei ristagni d'acqua, nei cavi degli alberi, nei recipienti pieni d'acqua come ad esempio i sottovasi, gli annaffiatoi, i secchi, etc.) dalle 200 alle 300 uova che galleggiano in superficie.

In 5/7 giorni le uova si schiudono (ad una temperatura superiore ai 10 -12° C) e nascono centinaia di larve che in circa 48 ore si trasformano in "pupe" e poi in adulti che prendono il volo.

L'accoppiamento avviene in volo: la femmina fecondata, per far maturare le uova, ha bisogno di sangue. Dopo essersene nutrita depone le uova e il ciclo ricomincia dall'inizio.

La zanzara più comune è la "Cufex Pipiens". Le uova vengono deposte sulla superficie delle acque stagnanti. Gli adulti si spostano, successivamente, di qualche centinaio di metri dal luogo di nascita per "molestare" il nostro sonno.

Le femmine, infatti, pungono preferibilmente nelle ore serali e notturne, all'interno delle abitazioni.

Nella maggior parte dei casi, quindi, le zanzare che troviamo in casa si sviluppano proprio nelle vicinanze della nostra abitazione.

ZANZARA TIGRE. E' una zanzara di origine asiatica rinvenuta in Italia per la prima volta nel 1990.

E' riconoscibile per il suo colore nero, la presenza di anelli bianchi sulle zampe ed una linea longitudinale bianca sul dorso. Le dimensioni sono le medesime della zanzara comune. E' un insetto molto aggressivo e le sue punture, rapide e ripetute, avvengono soprattutto di giorno e all'aperto, risultando fastidiose e determinando gonfiori pruriginosi.



Maschio



Femmina

Primo corso di italiano per stranieri a Dresano

Misure di sostegno all'inclusione sociale degli stranieri

II

Irene Mercuri

A partire da Ottobre 2008 ogni mercoledì sera dalle ore 20.45 alle ore 22.15 (circa), presso il Centro Civico Le Vigne, cinque ragazzi della Consulta dei Giovani di Dresano conducono il primo Corso d'Italiano per stranieri. L'iniziativa nasce inevitabilmente da un dato di realtà: gli stranieri, sia comunitari che extra-comunitari, residenti nel nostro Comune sono in aumento rispetto anche semplicemente a dieci anni fa. Inoltre due ragazze dei cinque volontari, che attualmente si occupano del corso, l'anno scorso hanno collaborato con l'Associazione Melegnanese "Integramente". Anch'essa si occupa di corsi d'italiano per stranieri. A seguito dell'esperienza, più che positiva, hanno pensato di proporre anche presso il loro Comune di residenza un progetto simile. L'Amministrazione, sensibile al problema di integrazione degli stranieri, si è immediatamente attivata, al fine di attuare il progetto proposto, attrezzando e mettendo a disposizione dei locali all'interno del Centro Civico.

Ad oggi vi sono 16 iscritti, di cui più della metà residenti presso il Comune di Dresano, i restanti sono provenienti da Comuni limitrofi (Vizzolo Predabissi, Casalmaiocco, Balbiano, etc.).

Le lezioni vertono soprattutto sull'insegnamento della grammatica italiana, cultura generale e tradizioni italiane.

Verso i primi di giugno, al termine del corso, verrà rilasciato un attestato di frequenza, che potrebbe essere utile agli iscritti da allegare al curriculum vitae.

Ricordiamo che le iscrizioni sono ancora aperte e invitiamo chiunque abbia voglia di mettersi un pochino in gioco, ma soprattutto di fare un'esperienza che può solo arricchire, di partecipare come volontario insegnante al corso per il prossimo anno, nella speranza che il progetto possa essere prorogato. Non occorre essere laureati in materie umanistiche o essere dei veri insegnanti, agli iscritti serve imparare, capire come esprimersi nelle situazioni quotidiane (dal panettiere, in farmacia, dal medico, etc.) e creare semplici rapporti umani. Chi avrà il piacere di partecipare, come insegnante, avrà modo di meravigliarsi della curiosità e della forte motivazione, di ogni iscritto, ad imparare la nostra lingua, le nostre regole e le nostre tradizioni che poi, inevitabilmente, confronta con le proprie.



Credo che siano questi i primi passi per il lungo cammino verso l'integrazione. Ciò permette a noi volontari di conoscere e di superare quella magnifica diversità dell'altro che, ahimè, fa sempre un po' paura.

La Consulta dei giovani di Dresano vince la prima edizione del premio "Casa della pace" indetto dalla Provincia di Milano, grazie al progetto "Quand el Pippo el vuleva su le ca".

Don Ottavio: Un ex combattente per la pace



Ho conosciuto Don Ottavio solo negli ultimi anni per cui non posso parlare di lui come ex Parroco di Dresano, né delle opere da lui realizzate per la nostra comunità. Posso invece parlarne come persona che ha ricoperto la carica di Presidente della Sezione Dresanese degli Ex Combattenti e come persona con cui, ancora recentemente, ho avuto modo di scambiare alcune opinioni sugli avvenimenti che hanno fortemente influenzato il mondo. Ho sempre avuto la netta impressione di avere di fronte a me un Sacerdote ed un uomo che aveva un alto concetto della Patria e del senso del dovere, che guardava con serenità e disincanto alla guerra come ad una grande iattura vissuta da uomini di cui aveva un profondo rispetto che sovente la combattevano per senso del dovere e amore di Patria ma più spesso la subivano contro la propria volontà. Dopo aver assistito alla partecipatissima cerimonia funebre nella Chiesa di Tavazzano, durante la quale il Parroco di questo paese ha voluto ricordare la vita e le opere di Don Ottavio, ho riascoltato l'intervista che aveva rilasciato nel 2008 ai ragazzi della Consulta dei Giovani di Dresano in occasione della ricorrenza del 25 Aprile. È stato in questa circostanza che Don Ottavio, con molta serenità, ha parlato delle sue esperienze del tempo di guerra e ci ha fatto chiaramente comprendere quanto la gente normale abbia vissuto le difficoltà di un conflitto che ha sconvolto la vita di tante persone. Per questa sua semplice quanto concreta umanità mi fa piacere ricordarlo, sia personalmente che a nome di tutta l'Amministrazione comunale di Dresano.

Il Sindaco **Mario Valesi**



Una struttura a disposizione di cittadini, imprese e associazioni

Il Centro Civico "LE VIGNE"

L'Amministrazione comunale, come da programma, ha inaugurato lo scorso settembre, nel corso di una simpatica e partecipata cerimonia, il Centro Civico "LE VIGNE".

Ringraziamo tutti quei nostri concittadini, in non più giovanissima età, che con molta arguzia e simpatia hanno raccontato al folto pubblico presente la storia e le funzioni che questo Palazzo ha svolto nel corso dei suoi lunghi anni di vita (acquisito dalla famiglia Pesenti nel 1929).

La nuova struttura, ricavata dall'edificio dello storico Palazzo Municipale completamente restaurato, sita in Via Roma di fronte alla Chiesa Parrocchiale di San Giorgio Martire, è costituita da **due ampie sale**, una al pian terreno e l'altra al primo piano che possono essere utilizzate per **riunioni, iniziative cittadine e manifestazioni artistiche e culturali**. **Altre sale** si trovano nella parte seminterrata dell'edificio e potranno ospitare le sedi di alcune delle **associazioni culturali e ricreative del paese**. Vi si potranno effettuare **corsi e iniziative sociali**. Nella sala del primo piano, prospiciente ad un'ampia terrazza, potranno anche essere celebrati, su richiesta, **matrimoni civili e altre cerimonie**. La struttura potrà anche essere utilizzata dai cittadini per riunioni (es. **assemblee di condominio**) o da **aziende e altre organizzazioni** per effettuare **convegni e meetings**. Un apposito regolamento, recentemente approvato in Consiglio, ne dispone le modalità d'uso ed i costi. Con questa nuova realizzazione, oltre ad aver dato un nuovo e più armonico volto alla storica piazza del paese, crediamo di aver dato anche una risposta moderna ed adeguata ai tempi ad una comunità, quale quella dresanese, in continua evoluzione.

Un modo più rapido per raggiungere le strutture pubbliche sul territorio

Il nostro ponticello

Ancora qualche giorno e anche noi a Dresano avremo il nostro "Ponticello".

Non è una grandiosa opera di cui parleranno giornali e telegiornali, ma era un obiettivo che ci eravamo prefissati e che ci consentirà di collegare, attraversando la Roggia Dresana, il Villaggio Ambrosiano, da Via delle Azalee alla pista ciclabile del Villaggio Helios, parallela alla Via R. Sanzio, per consentire, agli abitanti dell'area a ridosso della provinciale Sordio-Bettola, un più rapido raggiungimento della fermata dell'autobus e delle Strutture Pubbliche presenti nel Centro Storico quali: il Municipio, la Posta, il Cimitero, la Parrocchia e l'Asilo parrocchiale.

Assessore all'Ecologia, Edilizia privata
e Arredo urbano
Vittorio Massimo Borgo



Un contributo per migliorare la vivibilità del nostro paese, proteggere l'ambiente, ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico e migliorare la nostra salute

Un mezzo di trasporto eco-compatibile: la bicicletta

Assessore ai Trasporti
Vito Penta

Nell'ambito del complesso tema della mobilità in generale, quello della mobilità ciclistica rischia sempre di fare la parte del parente povero, schiacciata dai gravi problemi della viabilità da una parte e del trasporto pubblico dall'altra.

Crediamo, invece, che questo tema debba essere trattato con la stessa dignità essendo parte decisiva per definire una moderna concezione della mobilità delle persone, sia essa per motivi di svago, di lavoro o per accedere ai diversi servizi dislocati sul territorio. Per sviluppare questo tema è necessario assumere una visione generale delle potenzialità di questo mezzo di trasporto, progettare e realizzare coerentemente le infrastrutture necessarie a garantirne lo sviluppo. La Provincia di Milano in questi anni si è fatta parte attiva per promuovere una nuova visione e conseguentemente realizzare un progetto di rete di piste ciclabili. Con il progetto "Mi.Bici", infatti, si è sviluppato un progetto coerente su tutto il territorio provinciale e, conseguentemente, sono stati posti in essere i finanziamenti necessari per cominciare a realizzare quanto progettato. Certo, molto rimane ancora da fare, ma è importante aver cominciato. Sono innegabili i progressi ottenuti in questo campo non solo sul piano strettamente locale, bensì nell'ambito del territorio più vasto in cui Dresano è inserita. È di poche settimane fa l'inaugurazione del tratto di pista ciclabile che collega, lungo la S.P. 159 l'abitato di Dresano con Balbiano, un'opera realizzata in collaborazione tra i due Comuni sulla base di un progetto realizzato dalla Provincia. Un obiettivo molto atteso dalle comunità dei due Comuni. Nel settembre scorso era stata inaugurata la pista di collegamento tra la Madonnina e Villa Pompeiana, realizzata in collaborazione tra i Comuni interessati dell'area lodigiana, la Provincia di Lodi, il Comune di Dresano e la Provincia di Milano. A Dresano, inoltre, sono iniziati i lavori per la realizzazione del tratto di pista che, sempre sulla S.P.159, collega il semaforo di Via Margherite/Gramsci con la rotonda delle Vigne e Via Da Vinci nel quartiere Helios. Anche quest'opera viene cofinanziata dal Comune e dalla Provincia di Milano.



GIUGNO 2009

INFODRESANO

13



Grazie a questi interventi, ed a quelli precedentemente realizzati, ora Dresano è inserita in un circuito di piste ciclabili che consente ai nostri cittadini di recarsi in tutti i Comuni confinanti e da questi fino a Lodi, Melegnano e oltre.

Risultati molto apprezzabili, soprattutto in considerazione del fatto che è facilmente visibile come le stesse piste vengano utilizzate da un numero sempre crescente di persone. Rimane sicuramente ancora molto da fare in termini di realizzazioni, ma c'è anche la necessità di incentivare una cultura che favorisca l'uso di questo semplice, sano, ecologico e ancora molto attuale mezzo di trasporto. I dati statistici ci dicono che l'Italia è il secondo Paese in Europa per numero di biciclette, tutti o quasi hanno una bicicletta in cantina. Già, in cantina. È ora di dare una spolverata alla propria bicicletta e montare in sella, forza si parte!

Sarà installato un impianto fotovoltaico sul tetto della Palestra comunale

Anche il Comune di Dresano sceglie l'energia rinnovabile

L'Amministrazione comunale ha recentemente ottenuto un cofinanziamento regionale di circa € 35.000 per installare sul tetto della Palestra comunale un impianto di generazione solare fotovoltaica di energia elettrica del valore totale di circa € 120.000. Questo impianto, che sarà finanziato attraverso un mutuo, oltre a portare ad una notevole riduzione delle emissioni di CO2 nell'atmosfera, si autofinanzierà grazie al notevole risparmio sulla bolletta dell'energia elettrica ed alla cessione dell'energia generata ad un apposito Ente che la retribuirà ad un prezzo per KW/hr superiore a quello pagato dal Comune al proprio fornitore. Anche questo impianto, come quello di illuminazione pubblica a LED, di prossima attivazione a Madonnina, conferma ancora una volta l'intenzione dell'Amministrazione di proseguire nella sua politica di risparmio energetico e di valorizzazione delle fonti energetiche a basso impatto ambientale.

Impianti di incenerimento e gassificazione: No grazie!

**Il Comune di Dresano crede, invece, nella raccolta differenziata
che i cittadini sostengono con impegno e spirito ecologico**

**Consigliere
Roberto Clemente**

Nel Consiglio comunale del 31 marzo scorso è stato deliberato un documento, presentato dal Sindaco Valesi, che attesta la netta contrarietà alla realizzazione del nuovo impianto di gassificazione in località Bustighera. Il documento ha avuto il voto unanime di tutti i Consiglieri e rappresenta la reale preoccupazione di tutti noi dresanesi per il significativo impatto ambientale che questo progetto potrebbe avere in tutta l'area circostante.

Malgrado il parere contrario di tutte le Amministrazioni locali e della Provincia, oltre che del Parco Agricolo Sud Milano, la Regione sembra intenzionata ad approvare la realizzazione di questo impianto.

Sul territorio lombardo esistono già undici inceneritori autorizzati al trattamento dei rifiuti urbani, oltre che nove discariche e nove impianti di trattamento meccanico. Fino ad ora questi impianti sono risultati sufficienti a smaltire la notevole quantità di immondizia prodotta da noi lombardi e quindi è lecito chiederci se sia davvero necessario realizzarne di nuovi. Tenendo conto che la quantità di rifiuti che noi produciamo è in continua crescita, sembrerebbe che questa sia l'unica strada percorribile a meno di non doverci trovare in situazioni simili a quelle accadute, non molto tempo fa, nella provincia di Napoli. Credo che tutti ricordino le immagini, in televisione, delle montagne di immondizia sulle strade a ridosso dei centri abitati. In verità però una alternativa esiste ed è quella di aumentare la quantità di rifiuti differenziati. Esistono comuni, fra i più virtuosi della speciale classifica del "Comuni Ricicloni", che arrivano a percentuali di raccolta differenziata vicino all'80%. Nella provincia di Milano, questa percentuale è ancora al di sotto del 50%, per cui è evidente che esistono ancora notevoli margini di crescita della quantità differenziata a

discapito di quella indifferenziata e destinata agli impianti citati sopra. Non meno importante è la quantità di energia risparmiata nel recupero dei materiali riciclati e non prodotti come nuovi (estrazione dei metalli e loro lavorazione, estrazione del petrolio e lavorazione della plastica oltre che alberi abbattuti per fare la carta, etc.). Inutile dire che l'energia risparmiata nell'impiego dei materiali riciclati è nettamente superiore a quella prodotta dal trattamento dei rifiuti nei suddetti termovalorizzatori e gassificatori. L'aumento della percentuale di raccolta differenziata dipende esclusivamente dalla buona volontà di ogni singolo cittadino nel dividere i propri rifiuti ed è l'unico modo per contrastare l'aumento del numero di questi impianti sul nostro territorio. Noi dresanesi stiamo facendo la nostra parte. La nostra percentuale di raccolta differenziata è salita, nell'anno 2008, al 59% e siamo entrati di diritto tra i comuni più virtuosi (quelli che superano quota 55%) detti "Ricicloni". Se prendiamo in considerazione il secondo semestre dello scorso anno, quello in cui è entrata in vigore la raccolta differenziata porta a porta, la percentuale è salita addirittura al 64%. Nel primo trimestre di quest'anno, però, abbiamo constatato una leggera flessione (58.5%) in parte dovuta a ragioni tecniche ed in parte, crediamo, dovute ad un calo di attenzione da parte di qualche nostro concittadino nel mantenere lo spirito ecologico che ha caratterizzato la prima fase della raccolta porta a porta. Riteniamo utile, perciò, ricordare alla popolazione di Dresano quanto sia importante differenziare i propri rifiuti anche per ribadire il nostro più deciso dissenso alla costruzione di nuovi impianti di incenerimento o gassificazione come quello di Bustighera.